IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 25. (N) *Camera.* All'interrogazione d'Imbriani e Semmola sull'arresto del russo Iwanow, praticato a Napoli, rispondono Nicotera e Chimirri, assicurando che trattasi d'un individuo senza recapiti e che usa d'un nome falso. Gli si sequestrarono molte carte. Mandatele all'autorità giudiziaria, questa convalidò l'arresto. L'individuo era sospetto alla Questura, perchè fino dal tempo della visita dell' imperatotore tedesco aveva cercato di provocare disordini.

Continuò poi la discussione sulle tabelle ferroviarie. - Dopo Pasqua, Villari presenterà un progetto di riordinamento delle Università.

ROMA 25. (N) Alcuni principali deputati della maggioranza si riunirono, escludendo gl'incerti Giolitti, Grimaldi, Genala e Sonnino che aspirano ad un portafoglio, decisero di approvare tutti i provedimenti finanziari come sono proposti, quale dimostrazione di partito in favore di Rudinì, riservandosi d'indicare, durante le discussioni e nelle votazioni de' singoli bilanci, quei ministri che desiderano di vedere eliminati dal gabinetto.

La Commissione della Camera, incaricata di esaminare il progetto d'applicazione della clausola sui vini del trattato con l'Austria, votò un ordine del giorno che concede al governo la facoltà di ridurre a 5·77 l'ettolitro il dazio sui vini per tutti gli stati ammessi al trattamento della nazione più favorita, purchè la concessione si faccia a queste condizioni: 1. che sia dimostrato che l'Austria abbia acquistato la potenzialità d'importazione del vino forestiere che ora non ha; 2. che, regolate le relazioni commerciali tra la Francia e la Spagna, siano dissipati i dubbi sulla concorrenza de' vini iberici in Italia.

Questo ordine del giorno fu approvato da 5 contro 4, dopo che s'era respinto un altro ordine del giorno che accordava la facoltà richiesta dal governo incondizionatamente di applicare immediatamente la clausola. Relatore su questo oggetto sarà l'on. Saporito.

Contro gli anarchici. BRUSSELLES 25 (N) Fra le potenze europee pendono trattative per concludere una convenzione internazionale contro gli anarchici.

Un attentato a Stambulow. SOFIA 25 (N) Sono false le dicerie d'un tentato assassinio sulla persona di Stambulow.

Dopo la crisi. BERLINO 25. (B) A quanto si apprende, l'imperatore ritornerà domani da Hubertusstock alla capitale.

Guglielmo e sua nonna. BERLINO 25 (N) Prossimamente l'imperatore s'incontrerà con la regina Vittoria a Coblenza.

Processo di stampa. PARIGI 25 (B) La Corte d'assise della Senna condannò il redattore dell'*Intransigeant* e Rochefort, per un articolo contro il procuratore generale Beaurepaire, il primo a due mesi di prigione e 3000 franchi di multa, Rochefort a un anno di prigione e 8000 franchi di multa.

Consiglio sciolto. - Un curioso commissario. ROMA 25 (N) Il consiglio comunale di Scalfami, in Sicilia, è stato sciolto. Nicotera vi nominò commissario regio Di Rosario Candioto, già ammonito e deportato a domicilio coatto a Ustica sotto il governo di Nicotera stesso, rimanendovi un anno e mezzo, per manutengolismo e associazione di malfattori. Su questa nomina è stata presentata alla Camera una interrogazione.

Un pellegrino italofobo. FIREEZE 25. (N) Nel treno Roma-Firenze viaggiava un pellegrino, certo Carlo Cappelle, da Missim in Fiandra, e discorrendo con compagni di viaggio approvava gli atti ingiuriosi commessi al Pantheon contro la tomba di Vittorio Emanuele. Giunto il treno a Pontassieve, un ufficiale, informato del fatto, lo fece arrestare.

Note Vaticane. ROMA 25. (N) Per la Pasqua si fannoin Vaticano preparativi straordinari per eccitare lo zelo dei fedeli. Fra giorni saranno ripresi i pellegrinaggi. Sarà primo quello spagnuolo, che potrà forse assistere alle feste di Pasqua. Verrà poi quello francese, non a carovane numerose, ma alla spicciolata. Per ragioni politiche facili a comprendersi il Vaticano ha sospeso le cause di beatificazione, già iniziate, di un Re e di una Regina di Casa Savoia: Carlo Emanuele IV, il monarca abdicatario, che finì gesuita e Maria Cristina, la pia regina di Napoli. In questi giorni sone state attivissime le trattative fra la Santa Sede e il Governo inglese sulla situazione in Irlanda. Il Papa ha mandato ai vescovi irlandesi una nota per la pacificazione dell' isola e il Governo inglese ha fatto delle concessioni per le giurisdizioni ecclesiastiche di Malta ed ha promesso protezione alle missioni cattoliche nell alto Egitto.

ROMA 25. (N.) In Vaticano sono preoccupati per le condizioni aggravate del papa, al quale si sono rincrudite le sofferenze. Il papa avrebbe chiesto il parere di un medico di sua fiducia, giunto da Perugia.

Il viaggio del re Umberto in Inghilterra. ROMA 25 (N) Ad onta delle smentite, continua persistente la voce che nella prossima estate re Umberto, insieme alla regina Margherita, si recherà in Inghilterra, imbarcandosi a Napoli, accompagnato da una squadra italiana. A Gibilterra verrebbe incontrato e scortato dalla squadra inglese.

La Camera ellenica. ATENE 25. (B) La Camera è stata sciolta; le elezioni sono indette per i 15 maggio; la Camera verrà inaugurata ai 25 dello stesso mese.

La Mostra di Roma. ROMA 25. (N) L'Associazione commerciale, industriale, agricola ha promosso per i 2 aprile una riunione, invitandovi i principali commercianti ed industriali per discutere sulla Mostra di Roma del 1895.

Fra repubbliche. PARIGI 25. (B) È stato firmato il trattato di estradizione fra la Francia e gli Stati Uniti.

Mobilitazione della flotta italiana. ROMA 25 (N) Telegrafano alla *Tribuna* della Spezia: La mobilitazione dell'armata e la rivista navale, benchè smentita da qualche giornale, avrà luogo. Le torpediniere formeranno due gruppi di riserva. Il duca di Genova, imbarcherà a bordo della *Lepanto* in qualità di giudice di campo. La squadra permanente sarà comandata dal vice-ammiraglio Martinez. La rivista avrà luogo dopo un breve periodo di esercitazioni. Ciò viene a confermare le notizie da me telegrafatevi.

Italia e Svizzera. BERNA 25 (N) La nota del governo italiano giunta iersera dichiara che i negoziati si potranno riprendere a Zurigo, appena la Svizzera avrà dato una risposta interamente sodisfacente, anche rispetto ad alcuni prodotti agricoli italiani non abbastanza chiariti nelle precedenti comunicazioni.

Esposizione di alcools. ROMA 25 (N) Il governo francese ha partecipato al ministero degli esteri che nel prossimo maggio avrà luogo a Parigi una esposizione internazionale di alcools e prodotti affini, invitando l'Italia a parteciparvi.

Sciopero in vista. ROMA 25 (N) E' alle viste uno sciopero di beccai per divergenze col Municipio relativamente ai mattatoio.

La vertenza italo-americana. ROMA 25 (N) Si annuncia una nuova e inaspettata fase sorta per il linciaggio degli italiani a Nuova Orleans. Le famiglie degli italiani linciati il 14 marzo intenteranno innanzi i tribunali federali una causa contro la città di Nuova Orleans per il ricupero di danni e interessi. Le domande variano dai 30 ai 40 mila dollari e il totale ascenderà a circa 200,000 dollari.

Per l'esposizione di Chicago. ROMA 25 (N) Uno dei più importanti avvenimenti che avranno luogo durante l'esposizione universale di Chicago sarà una serie di congressi religiosi, ai quali prenderanno parte i rappresentanti di tutte le grandi religioni storiche per dimostrare la luce portata dalla religione nei grandi problemi della vita. Hanno già aderito Gladstone, il cardinale Gibbors, i poeti Holmer e Whittier, l'arcivescovo di Irlanda, il prof. Godet, svizzero, Rabbi Maybaum di Berlino, Ameer Ali di Calcutta. Washburn del Robert College di Costantinopoli, il buddista giapponese Bunyin Nanjie e molti altri scienziati americani e inglesi.

Per Pietro Cossa. ROMA 25 (N) In Campidoglio si è riunita la Commissione per erigere un monumento a Pietro Cossa ed ha preso importanti risoluzioni, affinchè d'accordo col Municipio e col Governo si possa presto metter mano ai lavori.

Beneficenza. ROMA 25 (N) Al *Grande Orfeo*, trasformato in giardino illuminato alla veneziana, ebbero luogo ieri sera una festa e un ballo riuscitissimi a beneficio dell' *Asilo Savoia* e del *Circolo della Sacra Famiglia.* L' introito fu versato alla *Tribuna* per la ripartizione a quei due istituti.

Per l'ambasciata italiana di Berlino. ROMA 25 (N) In alcuni circoli politici assicurasi che per la condotta imprudente del conte Taverna non avrà corso per ora la di lui nomina ad ambasciatore a Berlino.

Per l'ambasciata francese a Roma. ROMA 25 (N) E' smentito che il governo francese intenda nominare l'ex-ministro Constans ambasciatore della Republica presso il Quirinale.

Il lutto in casa Rothschild. VIENNA 25 (N) Inviarono condoglianze al barone Alberto Rothschild l'imperatore e, da Corfù, l'imperatrice. Personalmente si condolsero: Taaffe, gli ambasciatori tedesco ed inglese, il ministro Kallay, il principe di Schwarzenberg e la maggior parte di questa aristocrazia.

Innovazioni postali. PARIGI 25. (B) Un decreto del ministero del commercio annunzia che a cominciare dal primo d'aprile verrà attivato un servizio diretto di assegni postali con l'Austria-Ungheria e gli Stati Uniti.

L'argento in America. WASHINGTON 25. (B) Alla Camera de' rappresentanti si svolse una viva discussione sulla legge Bland relativa all'argento. Il ritiro della legge fu respinto a parità di voti col voto dirimente del presidente. Gli avversari della libera coniazione dell'argento impediranno quindi la votazione della legge e la discussione fu rinviata a tempo indeterminato.

Il personale delle ferrovie russe. PIETROBURGO 25. (B) Un decreto imperiale ordina che la nomina di tutti gl'impiegati ferroviari e de' loro sostituti vada sottoposta alla conferma del ministro delle comunicazioni.

I divieti d'esportazione. PIETROBURGO 25. (B) E' stata sanzionata la revoca del divieto d'esportazione della farina di frumento dai porti del Mar Nero e del Mar d'Azow. Gli esportatori sono però tenuti ad importare in compenso dall'estero eguali quantità di frumento in grano.

RECENTISSIME.

Incidente anglo-francese. PARIGI 24. Ribot comunicò all' ambasciata inglese i risultati dell'inchiesta relativa allo incidente dei fratelli Purdie. Ne risulta che la polizia francese nessuna colpa ebbe dell' incidente e quindi nessuna riparazione o scusa deve accordarsi loro.

Rettifica di frontiera in causa del contrabbando. ROMA 24. Fra le proposte che si studiano per la repressione del contrabbando, ve ne ha una che concerne la modificazione della linea di frontiera tra Zeuna (Pino) e Cremenaga dal lato di Fiume Tresa, per impedirvi l'approdo delle barche di contrabando dalla sinistra alla destra.

Bismarck non va in Italia. BERLINO 24. La *Post* ha informazione da fonte sicura che il soggiorno del dott. Schwenninger a Nervi nulla ha che fare con un viaggio di Bismarck in Riviera Ligure. Bismarck non ha nessuna intenzione di fare tale viaggio.

Il nuovo capo dell'esercito egiziano. CAIRO 24. Il colonnello Ritchener sostituirà il generale Greenfell come Sirdar e capo di stato maggiore dell'esercito egiziano. Greenfell fu traslocato al ministero della guerra a Londra.

Un giornalista espulso. LIPSIA 24. Il dott. Bauer, redattore capo del giornale antisemita *Leipziger Tagesanzeiger*, venne espulso dalla Sassonia per ordine del ministero sassone, per aver offeso il ministro prussiano della giustizia. Il dott. Bauer è suddito russo.

La scherma italiana a Parigi. PARIGI 24. Il maestro italiano Gréco ha sostenuto nella sala Ruze un assalto di scherma col presidente Phelippon e Theophil Legrand, mancino fortissimo. Al circolo d' *Escrime e d'Arts* ha sostenuto degli assalti con Passot, Vavasseur, Drevous e Bernhardt, battendo tutti. Greco fu applaudito con entusiasmo. Ad un banchetto offerto a Greco sono intervenuti molti personaggi illustri.

Una condanna capitale. DARMSTADT 24. Il mezzano Kuhmichel, già condannato a cinque anni di lavori forzati per assassinio con rapina, accusato di aver assassinato un altro contadino e di averlo poi derubato, venne condannato alla pena di morte.

L'inasprimento del grave conflitto anglo-americano circa la pesca. WASHINGTON 24. *Senato.* Nella seduta privata, la risposta del marchese di Salisbury sul rinnovamento del *modus vivendi* nel mare di Behring, produsse viva irritazione. La risposta del presidente Harrison è molto energica: dice che Salisbury non rispose francamente, e minaccia, se l'Inghilterra ricusa di proteggere la pesca delle foche, di impiegare, occorrendo, la forza per assicurare il rispetto della legge. Il Senato, davanti a questa grave risposta, che esso approva, desidera che essa non sia publicata, prima che i due governi non abbiano scambiato nuove trattative. Si crede che il Senato accetterà il trattato colla restrizione che gli Stati Uniti mantengano la giurisdizione nel mare di Behring e che il presidente sia autorizzato a farla rispettare a mano armata. (Per capire la entità del conflitto, giova rammentare che la questione circa il diritto degli inglesi di pescare, specialmente le foche, nel mare di Behring, venne virtualmente sottoposta ad un arbitrato, stabilendosi intanto un *modus vivendi* che limitava lo esercizio della pesca per le navi inglesi. Il marchese di Salisbury, vedendo che l'arbitrato va per le lunghe, anzi non ce n'è nemmeno il principio, avrebbe mandato a dire al ministro inglese a Washington, sir J. Pauncefote, di essere stanco del detto *modus vivendi* e di non volerlo osservare più oltre. Di qui le ire del presidente Harrison, che questa volta non ha che fare col Chili. *N. d. R.*)

Una grave decisione della Bulgaria. PIETROBURGO 24, I giornali locali si dicono informati che il governo bulgaro, per vendicarsi del contegno delle autorità turche che lasciarone in libertà Schischmanoff, ha deciso di non pagare più il tributo annuale alla Porta.

La salute di Guglielmo. BERLINO 24. In circoli disparatissimi si afferma che domenica il prof. Esmarch, marito della zia dell'imperatrice (avendo sposato la principessa Enrichetta di Schleswig-Holstein), operò l'imperatore, facendogli una incisione dietro l'orecchio nel canale oriculare medio. Alcuni giornali lo negano, ma è inconcepibile come ad Hubertusstock nessuno abbia veduto l'imperatore che pure è andato a prendere aria. Invece la *Kölnische Zeitung* dà, sulla malattia dell'imperatore, i seguenti particolari di cui garantisce l'autenticità. Il 10 corr., l'imperatore fu colto da un forte raffreddore che l'obbligò a farsi rappresentare ai pranzi pel compleanno dello czar e del principe Luitpoldo di Baviera. Sopraggiunse una febbre reumatica ostinatissima. Il mutamento d'aria era già deciso sino dai 17. Il 18 il conte Caprivi insistette affinchè l'imperatore partisse, dicendogli che non era necessario precipitare la soluzione della crisi. Il giornale dice che si tratta di cosa insignificante, tant'è vero che Leuthold, il medico personale dell'imperatore, potè restare a Berlino per curare i suoi malati. Anche il soggiorno dell'imperatrice a Berlino prova che si tratta di cosa normale. Naturalmente le cacce a Hubertusstock sono un pretesto. La *National Zeitung*, smentendo a sua volta tutte le notizie a sensazione sullo stato di salute dell'imperatore, afferma che il pranzo presso l'ambasciatore austro ungarico conte Szechenyi è stato soltanto rimandato e che l' imperatore vi assisterà.

Coda ai disordini della chiesa di Saint Merry. PARIGI 24. Il deputato Pichon farà oggi un' interpellanza al Guardasigilli, sopra i disordini nella chiesa di Saint Merry. Alcuni consiglieri municipali interpelleranno sullo stesso argomento il prefetto della Senna, Poubelle. Il *Journal des Débats*, il *Figaro* e altri consigliano ai predicatori di limitarsi alla religione. Il gesuita Lemoigne, predicatore di Saint Merry intervistato, disse che continuerà le prediche su argomenti sociali. Credesi però che l'arcivescovo gli darà migliori consigli. Il deputato Delahaye, conservatore, interrogherà sabato il presidente del Consiglio e ministro dell' interno Loubet sopra i disordini di Saint Merry. Loubet risponderà biasimando l' inazione della polizia, qualora sia dimostrata, nonchè degli ecclesiastici che tengono conferenze non religiose nelle chiese. Il deputato Pichon avvertì il guardasigilli che il gesuita F... straniero, ha attaccato violentemente lo esercito in una conferenza nella chiesa di Santa Clotilde.

I minatori inglesi. LONDRA 24. Furono commessi nuovi disordini nelle miniere di Helburn (contea di Durham). Iersera, la folla danneggiò parecchie case d'impiegati della Compagnia. La polizia disperse i tumultuanti.

Grave infortunio. MONCALIERI 24. Cadde la volta di una casa campestre. Rimasero uccise due sorelle, certe Gerbino, ed un loro piccolo cugino. Riportò lievi ferite un'altra bambina.

Accidente ferroviario. NOVA-YORK 24. Presso Odin, sulla ferrovia Ohio-Missisipi, avvenne uno scontro fra un treno passeggeri ed un treno merci. Cinque persone rimasero uccise e diciasette ferite; i vagoni dei due treni andarono in frantumi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto. Leva il sole 5.56 tramonta 6.16. — Oggi: Emanuele. — Domani: S. Giovanni or. — Altezza barometrica: 764.2 — Temperatura: 7 ant. 8.2, 2 pom. 12.4 — Alta marea: 7.45 ant. 8.50 pom. Bassa marea: 2.0 ant. 2.20 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Per un quarto di vino soldi 46; per una parola mal detta dal presidente di un *cluc* f. 1.24; per multa pagata da tre istriani ed un friulano „Al bel Friuli" f. 1.10.

La festa di ieri. Un tempo splendido ieri, allietato da un benifico sole e dalle tepenti aurette della primavera gioconda, tanto più gradita inquantochè giunge quest'anno a breve distanza dalla neve caduta or son due settimane appena. Che visibilio di gente, ieri, per le vie e nei passeggi! Quanta animazione in Corso al meriggio, e quanta soavità in quella lunga sfilata di figure feminili, eleganti, vezzose! Nel pomeriggio poi i passeggi furono popolati assai, come non poteva esser altrimenti, data la delicata mitezza della temperatura corrispondente a 15 gradi Réaumur. A Sant'Andrea e a Barcola concorso numerosissimo. A Miramar molte carrozze. E molte gite fuor di città, passeggiate, escursioni salutari, in cerca di refrigerio, di primaverili fragranze, di riposo dello spirito e di ossigeno per i polmoni.

Società di Minerva. Lunedì 28 corr., alle ore 8 di sera, il socio signor Federico ing. Angeli leggerà sul tema: *Città e case sane.*

La Società delle Sale di lavoro con macchine da cucire si radunò al meriggio di ieri a congresso nella propria sala sociale, sotto la presidenza del barone Giuseppe de Morpurgo. Dopo un atto di cordoglio, votato ad unanimità per la morte del compianto socio perpetuo dott. Riccardo Bazzoni, il presidente saluta la presenza del podestà dott. Ferdinando Pitteri all'adunanza e ringrazia le direttrici delle Sale di lavoro per lo zelo e l'attività da lore dimostrati, nonchè il cancelliere della società per le sue prestazioni. Il segretario passa poi alla lettura della riferta sull'andamento della gestione sociale durante l'anno or decorso, - riferta da cui si rileva che in 12 anni furono ben 2762 operaie che usufruirono delle macchine da cucire somministrate dalla Società e poterono guadagnarsi da vivere.

Il mese di luglio scorso fu quello in cui le sale furono più frequentate dalle cucitrici. Ora vennero acquistate altre 22 macchine allo scopo di dare maggiore sviluppo all'opera di beneficenza. L'utile derivato dai lavori, per la società sarebbe di f. 77, - utile che sparisce però dinanzi alle spese degli accessori, riparazioni ecc.

Il capitale sociale ascende a circa fiorini 12400. Riferendo sul concerto annuale, metà del cui ricavato va a beneficio di quest'associazione, il relatore comunica che l'importo ad essa spettante ascese a fiorini 543.65, e tributa i dovuti ringraziamenti alle signorine Cuccini, Ascoli e Giraldi che gentilmente cooperarono a quel concerto. Dopo un breve e forbito discorso del sig. Podestà il quale promette che farà sempre quanto starà in lui per dare incremento alla benefica istituzione, - discorso a cui risponde, ringraziando, il presidente, la seduta viene levata.

Società di mutuo soccorso per ammalati. Ieri questa Società tenne l' annunciato suo congresso, che stante l' indisposizione del presidente e del vicepresidente, venne presieduto dal cassiere sig. Norberto Jeroniti. Dalla lettura del resoconto annuale risultò un deficit di f. 734.55 e ciò in seguito a spese straordinarie derivate da soci ammalati o decessi, nonchè da ritardati pagamenti di canoni sociali.

Votato poi dall' assemblea un atto di cordoglio per i soci morti durante l'anno, il segretario sig. Frauer comunica che il nuovo statuto presentato al Ministero non venne da questo accolto, perchè non del tutto corrispondente al tenore della legge sulle Casse Distrettuali. Partecipa poi che d' ora innanzi i soci che fossero in arretrato dei loro canoni per tre mesi, verrebbero cancellati ed a coloro che fossero in ritardo di 4 settimane, verrebbe tolta la sovvenzione.

Dopo qualche schiarimento chiesto e fornito circa ad alcune disposizioni statutarie, si passa all'elezione di tre membri della direzione ed a voti unanimi risultano eletti i signori Federico Deseppi, Antonio dott. Cav. de Tommasini e dott. Alessandro Sevastopulo.

Elargizioni varie. Alla Società della Poliambulanza pervennero a favore della Stazione centrale di salvataggio e Guardia medica: dal dott. N. N. f. 20 - dai signori F. Seriau f. 3 - Seb. Scalia f. 2 - prof. G. Perhauz f. 4.

Oggetti rinvenuti. Depositiamo oggi alla Direzione di Polizia, via S. Nicolò N. 2, i seguenti oggetti rinvenuti sulla publica via, depositati al nostro ufficio di amministrazione e non ancora ritirati dai legittimi proprietari;

Un importo di denaro in banconote. — Un coupon del Tibisco — Sei portamonete con denaro — Un portamonete senza denaro — Tre borsette con denaro — Tre borsette senza denaro.

Due braccialetti d'argento — Un medaglione (ciondolo) d' argento — Uno spillone d'argento.

Tre biglietti di pegno — Un biglietto di reimpegno — Un certificato di nazionalità — Una fede di battesimo.

Un libro di preghiere — Un libretto della Cassa Distrettuale — 5 libri d' annotazione — Due porta-visites — Un libretto per ritiro di generi dal magazzino Consumo del Lloyd — Quattro libri scolastici — Un libro di racconti — Un quaderno scolastico.

Una mantellina di raso — Un fazzolettino di seta — Un fazzoletto di lana — Un fazzoletto di cotone — Tre fazzoletti da naso — Un tovagliuolo — Un berretto — Un pezzo di pelliccia — Un paio di polsini con bottoni — Una fodera d' ombrello — Due singoli guanti.

Un temperino — Un braccialetto, un orecchino ed una catena di metallo — Due fermagli — Un bottone da polsetto — Una corona del rosario.

Una scatola con diversi pesi — Un bastone — Un ombrello ed una museruola.

Cinque chiavi inglesi — Un mazzo di 3 chiavi — 4 mazzi di due chiavi e 22 singole chiavi semplici.

Il ballo dei riscuotitori. Questa sera ha luogo l' annunciato ballo iniziato dal Comitato dei Riscuotitori, nella sala di Ridotto del Politeama Rossetti.

Club di signorine. Nella sala Tersicore, questa sera ha luogo una festa di ballo iniziata da un Club di signorine.

Notizie sanitarie. Secondo una comunicazione ufficiale pervenuta al Governo marittimo, è da considerare come spento il colera in tutto l'impero ottomano.

L'epidemia scoppiata nella città di Lihna in Persia e nella regione del confine turco-persiano, secondo il parere del medico sanitario di Bagdad, è soltanto influenza, che va del resto già diminuendo ed è prossima a cessare. La stessa malattia si è manifestata anche a Suleimaniè e Kistepe.

A Teheran dominano la influenza e la difterite, quest' ultima specialmente con molta intensità. Pertanto i medici di quella città tennero una radunanza e raccomandarono al governo persiano di adottare parecchie misure di disinfezione e d'isolamento, nonchè la istituzione di medici municipali almeno nelle maggiori città.

Nel consiglio municipale di Gorizia - Altre dimissioni - Scioglimento alle viste. Ci scrivono da Gorizia in data di ieri: Un'altra dimissione al Consiglio di città, quella dell'on. prof. Culot, anche questa seguita per gravi differenze avute col podestà dott. Maurovich. Il professore si recava ieri al Municipio ed aveva col podestà un colloquio nel quale si trattava di lavori urgenti da farsi nella civica scuola maschile Fumagalli. Notate che il prof. Culot, oltre essere membro del Consiglio, è ispettore scolastico distrettuale per la città di Gorizia.

Il colloquio prese carattere di violento diverbio, e il Culot uscendo di là mandò le dimissioni.

Il Consiglio va riducendosi a zero, e si assicura che persona che può saperlo, reduce ieri da Trieste, asserì che il Governo, vista la piega che prendono le cose, *è intenzionato di sciogliere il Consiglio.*

Così il dott. Maurovich, che 10 anni fa fu nominato podestà per evitare uno scioglimento del Consiglio, sarà ora la causa principale che un tale avvenimento si compia. Credo di sapere che altre dimissioni seguiranno quelle che già vi ho registrate.

I concerti filarmonici. Questa sera alle 8 avrà luogo nella sala della Filarmonico-dramatica il primo dei grandi concerti filarmonici sostenuti dall'orchestra del Comunale e diretti dal m.º Giulio Heller. Eccone l'interessantissimo programma:

1. Weber. Ouverture „Freischütz„; 2. Liszt. Fantasia ungherese per pianoforte ed orchestra. Pianoforte: signora Podgornik-Tolomei; 3. a) Mancinelli. „Scene veneziane", b) Biset. *Jeu d' Enfants* 1. March, 2. Duo, 3. Impromptu; 4. Wagner. Ouverture *Tannhäuser*; 5. Beethoven. *Sinfonia N. 7, La magg.*

Per gli amatori della buona musica è

---

25 Il miracolo di S Anna

Ma gli costò molto a mantenere la sua parola. La sua ordinaria concentrazione di spirito aumentò. Lionella, vedendolo più pensieroso, credette s'annoiasse della loro solitudine. Ella approfittò di una famiglia vicina. I conti di Maubriyan, per rompere la monotonia. I Maubriyan, stabiliti da malti anni a Saint-Gaël, presso Karenthal, s'erano discretamente preoccupati di madamigella di Gauleins nell'epoca in cui questa si riputava morta. Ogni giorno mandavano a prendere sue notizie; erano anche venuti in persona, senza lasciarsi vedere.

Tanta premura valeva bene una visita, e la visita creerebbe certamente qualche distrazione. Buona nobiltà, posizione di fortuna mediocre, ma onorevole; nulla di più naturale che stringere con loro amichevole relazione.

Un pomeriggio ella fece attaccare due cavalli ad una carrozza e partì con Roberto per Saint-Gaël.

La giornata era calda, il cielo seminato di grosse nubi annunzianti temporale. I cavalli davano segni d' impazienza; ma arrivarono felicemente alla meta. Il cortile della casa dei Maubriyan non faceva l' effetto di un cortile d'onore. Dei tre figli del conte, tre robusti giovanotti, uno aggiustava delle reti da pesca, l'altro puliva la canna di un fucile e il terzo stava insegnando esercizi ad un cane. Le voci si confondevano in un continuo appello di nomi: Gaspare! Edmondo! Albino!

Il signor di Maubriyan passeggiava attraverso il loro disordine. Su un terrazzo pieno di fiori, una fanciulla componeva un mazzo.

— Ah! mio Dio! dei selvaggi - disse la baronessa.

Roberto, senza rispondere, scese per darle una mano. L'occupazione e l'atteggiamento della signorina di Maubriyan gli ricordavano Bianca Laffont e ciò bastava perchè la straniera divenisse un' amica. La esaminava di sfuggita mentre il padrone di casa faceva mille complimenti alla signora di Randières. I tre giovani fecero al nuovo venuto un' accoglienza cordiale.

Lionella presentò Roberto alla signora Maubriyan.

— Un giovane che amo come se fosse mio figlio - disse - e che la prego di considerare come tale.

Gli abitanti di Saint-Gaël non erano tanto selvaggi came lo pretendeva la baronessa. La loro casa, sebbene semplicissima, lo diceva. Dei giornali, dei libri, un piano dimostravano una dose apprezzabile di civiltà.

Le maniere distinte della signora di Maubriyan, forse un po' affettate, non la facevano meno affabile e spiritosa. Lionella si sentì attratta. Conversando colla contessa, esse si scoprirono amiche comuni, e la conversazione si fece tosto intima. Il tempo passò senza che se ne accorgessero e il temporale che minacciava alla partenza da Karenthal aveva avuto tutto il tempo di prepararsi a scoppiare quando la signora di Randières parlò di ritorno.

— Ma come! Vuol partire con un tempo simile! - disse il signor di Maubriyan.

— E' positivo - fece Gaspare, il marinaio della banda - che fra un quarto di ora al più avremo l' uragano.

— Rimanga a pranzo con noi - disse la signora Maubriyan.

— Ci farebbe tanto piacere, signora - aggiunse la signorina Costanza, la fanciulla che Roberto aveva vista fra i fiori, arrossendo sino ai capelli.

Lionella non volle accettare. Ella si rimproverava già di essersi dimenticata, d'aver lasciato troppe ore sola madamigella di Gauleins, che quel giorno non stava bene. Se non li vedesse ritornare, la povera vecchia s' inquieterebbe.

— Le scriva un rigo.

— No, no,.. le assicuro che non posso. Un' altra volta.

— Vedendola decisa, Edmondo e Albino cacciatori conoscenti tutte le strade del paese, indicarono al cocchiere, mentre la baronessa finiva di fare i suoi addii, una strada nuova, eccellente.

— Vi abbrevierà il cammino di oltre tre chilometri - disse Gaspare.

— E non potreste sbagliarvi, aggiunse Albino - al primo crocicchio prendete a destra, sarete subito sotto Kercoeth.

La signora di Randières dava strette di mano, mandava sorrisi.

— Arrivederci! Arrivederci presto! Voi, andate in fretta! - ella disse rivolgendosi al cocchiere.

Quando ebbero oltrepassate le porte di Saint-Gael, Lionella si rivolse al suo compagno.

— Ebbene Roberto - gli disse - come trova i nostri vicini?

— Buonissima gente e piacevolissima. Hanno, sovratutto, un modo di ridere...

— Non è vero? Ma mi dica, amico mio, le piace, dunque, il riso? Serio com'è...

— Per legge dei contrasti, probabilmente.

— E la signorina, che si chiama Costanza, credo, le piace?

— Mi è sembrata molto timida.

— Ciò che non è la caratteristica della nostra epoca.

— Perciò gliene faccio i miei complimenti. Il suo riserbo mi piace e le sta a meraviglia. E' anche bella, aggiunse Roberto pensando non più a Saint-Gael, ma alla Riveraine.

Lionella si chinò verso lui.

— Non sa? — gli disse — Se il riserbo della signorina di Maubri4an le piace, il suo, m' immagino, deve aver prodotto su lei un effetto analogo. Non ne sono sorpresa, perchè, in verità, ella è seducente, quando vuole, per esempio, come poco fa. I due occhi neri della bella Costanza dicevano molte cose.... Ha compreso, Roberto, ciò che dicevano?

— Non ho visto — rispose semplicemente Roberto.

Il vento incominciava a soffiare violento. Gaspare aveva indovinato; l' uragano era prossimo. Le nubi, immobili dapprima, si cercavano adesso nel cielo, e poco a poco, scese insieme sul mare, sulle pianure, sul silenzioso orizzonte, nascondendo lassù ciò che poteva rimanervi d' azzurro, fabricavano una cupola, scura, pesante, che pareva restringersi gradatamente, mangiar lo spazio e voler imprigionare la terra.

Lionella fece un gesto nervoso; ella soffocava.

— Quei signori le hanno detto che l'aspettano domani a Karenthal? — ella domandò a Roberto.

— Sì, per condurmi con loro. Non ho potuto rifiutare l'invito. Se però ciò la contraria...

— Oh! niente affatto. La faranno ridere e la loro compagnia sarà per lei una distrazione.

— Le faccio osservare che non ho bisogno della loro compagnia.

— Non la credo. Ella s'annoia.

— Io?

— Ma sì; me ne sono bene accorta..,.. Muore di voglia di ritornare a Parigi.

— No, glielo assicuro. Vi sono, è vero, i miei studi, ma ho tempo. Vi è anche quel povero Willmann, ma Gastone è alla Riveraine... E poi, debbo confessarglielo? Mi trovo tanto bene in Bretagna... mi pare di esservi nato... e provo un sentimento così strano, così dolce... (*Continua*)

un boccone ghiotto che non ha bisogno di essere ulteriormente decantato.

Publicazione musicale. Lo stabilimento litografico Sambo ha publicato con accurata copertina una *Preghiera* per canto e pianoforte, musica di *Tergestino*. E' un *Ave Maria* che si svolge sopra un sobrio e gentile pensiero musicale.

Quanti anni ha la Duse? Una signora che si professa calda ammiratrice della signora Eleonora Duse e si firma *una indiscreta* ci dirige una gentile letterina in cui ci prega di indicarle l'età della illustre attrice italiana - si tratta, dice la lettera, di una scommessa sorta in un circolo di signore.

Siamo in grado di arrivar terzi fra i dissidenti e portarvi... non un pomo, ma l'atto di nascita della attrice senza tema di recar dispiacere alla donna, giacchè ella è appunto nel periodo più favorevole dell'età, in tutto il prestigio della possanza e della seduzione. Ecco il documento:

Diocesi di Vigevano - Città di Vigevano. Parrocchia di Sant'Ambrogio in cattedrale.

Dai registri degli atti di nascita - battesimo della Parrocchia della Cattedrale in Vigevano per l'anno 1858 risulta che: Duse Eleonora Giulia Amalia, figlia di Vincenzo e Cappelletto Angelina, è nata il giorno tre (3) del mese di ottobre dell'anno milleottocentocinquantotto e fu battezzata.

In fede

Vigevano addì 8 agosto 1885

per il parroco

Sac. Domenico Callerio.

Drama domestico. - Tentato suicidio di una signora. La signora Yole Luzzatto, da Padova, di anni 19, era maritata da circa quattro mesi col prof. Tiziano Bassi, da Trieste, il quale l'aveva condotta seco nella città natia. I coniugi abitavano un quartiere di quattro stanze nel secondo piano della casa N. 5 in via Giotto. Durante tutto lo scorso carnevale, i due coniugi frequentavano i veglioni ed erano sempre assieme. L'altra notte però il prof. Bassi si recò al veglione della Beneficenza Italiana senza sua moglie, il che sembra la addolorasse di molto.

La domestica, ieri mattina alle $11\frac{1}{4}$, trovavasi nella cucina e sbrigare le sue facende, e riteneva che i due coniugi si trovassero nella loro stanza da letto, quando udì successivamente tre detonazioni d'arma da fuoco. Pur non comprendendo subito che si trattasse di colpi d'arma da fuoco, la ragazza, attirata dal rumore, attraversò le stanze per dirigersi verso la camera dei coniugi, ma giunta che fu nel salotto da ricevimento, vide la signora Yole distesa sul pavimento, intrisa la faccia e le vesti del sangue che le usciva da una ferita alla tempia destra.

La signora si era alzata dal letto; aveva tolto dalla tasca delle vesti del marito la chiave della scrivania, e ne aveva levato la revoltella carica.

La domestica, spaventata, chiamò subito il prof. Bassi il quale accorse, in grandissimo orgasmo, fuori di sè per il dolore. In un batter d'occhio ci fu un andirivieni di inquilini e dinanzi la casa si radunò molta gente, attirata dal rumore dei tre colpi.

Frattanto si era invocato il soccorso della Guardia medica ed i dottori Rusca e D'Osmo, comparsi sul luogo, prestarono alla sofferente i primi soccorsi ch'erano del caso. Gli infermieri trasportarono poi con lettiga la povera signora, in grave stato all'ospedale, ove fu accolta nella sezione paganti. Alla tempia destra ella aveva riportato una ferita abbastanza larga. Pare che il primo colpo le andasse fallito; la palla passò oltre una porta e andò a colpire il soffitto d'un'altra stanza.

Nell'abitazione comparve la commissione giudiziaria per i rilievi di legge.

A quanto si narra, due anni or sono, la madre della signora Yole si sarebbe data la morte gettandosi dalla finestra, in Padova. - Ella pure, a quanto pare, si sarebbe uccisa in un subitaneo eccesso di aberrazione mentale.

La revoltella - ch'era a sei cariche, tre delle quali mancavano - fu presa in consegna dall'autorità.

Stanotte alle $11\frac{1}{2}$ la signora Bassi viveva ancora.

Tentato suicidio di uno studente. Aldo B., di anni 16, studente l' altra sera, per futilissima causa trovò questioni con la propria famiglia e in seguito a ciò, uscito di casa, si recò con un amico al Boschetto, dove, estratta una revoltella, si esplose un colpo alla tempia sinistra.

La palla gli rimase conficcata soltanto nella pelle, la ferita non fu pericolosa.

L' amico lo accompagnò alla Guardia medica dove il dottor Tempesta gli estrasse la palla. La revoltella venne consegnata alla guardia di p. s. N. 42.

Teatro Filodramatico. Publico numerosissimo iersera alla rappresentazione delle *Vergini*, la bellissima comedia di Marco Praga, che fu riudita con piacere ed ammirata in tutti i suoi squisiti pregi di osservazione e di fattura. La recitazione fu buona in complesso, benchè qua e là, ci sembra, avrebbe dovuto essere un po' più rapida. Si distinsere la signorina Vitaliani, una *Paolina* affettuosa e simpatica, che fu molto applaudita, e la signora Guidantoni, che interpretò con rara intelligenza e verità la parte di *Delfina*. Benissimo la graziosa signorina Gramatica, il Pasquinelli e gli altri.

Oggi questo bravo brillante, che gode le simpatie del publico, ha la sua serata d'onore, col variatissimo programma da noi già annunciato.

Domani *Andreina.*

— Ci viene espresso, da alcuni frequentatori di questo teatro, il desiderio di udir dalla Compagnia Vitaliani-Salsilli il vigoroso bozzetto del Verga: *Cavalleria rusticana.*

Anfiteatro Fenice. Non la solita folla domenicale, ma teatro ben popolato ad ambe le rappresentazioni.

Tutti i numeri del programma furono applauditi ad onta che non ci fosse alcuna variazione.

Oggi, serata di gala.

Una gamba di legno e cinque figli. Nicolò fu Pietro Cosciancich, d'anni 56, da Trieste, vedovo, abitante in androna dei Falchi N. 3, in seguito ad una disgrazia sopraggiuntagli durante il lavoro, perdette una gamba e, da allora, reso impotente al lavoro, si diede a questuare. La questua gli era fruttuosa ogni sabato, poichè mentre egli stava fermo in via Navali, gli operai che uscivano dagli stabilimenti e che passavano per di là, conoscendo la disgrazia del povero uomo, gli regalavano volentieri qualche soldo. E così il poveretto campava la vita.

Al 18 di marzo però, essendo dalla legge proibita la questua, una guardia di p. s. lo arrestò, ed egli dovette rispondere dinanzi al giudice dottor Sanzin della contravvenzione in cui era incappato.

— Non avete nessuno a questo mondo?

— Go zinque fioi, sior.

— Ebbene, non vi possono aiutare?

— Cossa la vol che i me aiuti che i xe povareti anca lori; go uno de trenta ani che fa el pitor, e sto inverno no ghe iera un colpo de lavor, e ghe dovevo dar qualche cossa mi.

— Il secondo?

— El secondo, sior, el ga vinti ani e i me lo ga fato militar.

— E gli altri?

— I altri?.., uno, povareto, el ga diese ani e orbo de tuti i do oci, una fia de vintizinque ani la fa la sessolota e la guadagna giusto par ela, quell' altra fia... la sta col moroso.

Il giudice lo manda assolto.

Uno che taglia i fili del telefono. E perchè no? - pensava il villico Antonio Hrovatin, da Opicina, d'anni 18, abitante al N. 240 di quel villaggio, colto da un'ispirazione che gli pareva felice. - Il materiale con cui sono fatti i fili del telefono rappresenta un valore; perchè non potrei io realizzarlo? E nel giorno 14 di febraio decorso egli si diede a tagliare il filo telefonico, che correva fra due pali, ponendo in comunicazione l'ufficio del negoziante sig. Scaramangà con la sua villa in Sesana.

Aveva digià avvoltolato il filo di rame del peso di mezzo chilogramma, quando il capoposto di gendarmeria Sardagna, internatosi nel viottolo dove avveniva il vandalismo, vide il Hrovatin nascondere sotto la giubba il filo; lo perquisì ed oltre al filo rinvenne una tenaglia, una falce ed altri ordigni. Alle domande fattegli il Hrovatin disse che quello era filo di ferro comperato a Sesana e che voleva far delle gabbie, poi disse di averlo trovato e finì col confessare di averlo tagliato dal telefono.

Dinanzi il giudice dott. Sanzin, il direttore ai telefoni sig. Federico Jaresch, disse che la direzione ne soffriva un danno di f. 1.20. Il Hrovatin venne condannato a 24 ore di arresto.

La porta era aperta! Presso la affittaletti Giuditta vedova Treves, al quarto piano della casa N. 1 in via dell' Altana, dormivano, in una stanza, i facchini Luigi Romano, d'anni 20, da Udine ed Angelo Rigo fu Giacomo di 58 anni, vedovo, da Trieste. Verso le 6 ant. del 18 gennaio il Rigo, svegliatosi, domandò al suo compagno che ora fosse. Il Romano si accinse a prendere il suo orologio che doveva essere appeso al muro, ma con sua sgradevole sorpresa non lo trovò, come non trovò i suoi indumenti che dovevano giacere accanto al letto. Ne domandò conto al compagno, ritenendo gli avesse fatto uno scherzo, e terminò poi con l'accusare il medesimo di averglieli rubati. Parte degli indumenti furono più tardi rinvenuti sulle scale del quinto piano.

Al dibattimento tenutosi in confronto del Rigo dinanzi il giudice dott. Sanzin, si rilevò che durante la notte la porta della stanza rimaneva aperta, percui non risultando provata la colpabilità del Rigo, il giudice lo mandò assolto.

Un sacco di carbone rubato. Alle $7\frac{1}{2}$ ant. del 22 corr, Giovanni Jurissovich di 41 anni, abbandonò un carro con un sacco di carbone del valore di f. 1.20 dinanzi alla casa N. 4 di via S. Francesco, mentre con altro sacco di carbone saliva al primo piano. Quando il Jurissovich discese trovò che il carro era vuoto. Seppe dal portinaio che il sacco era stato portato via da un individuo di cui indicò anche i connotati; indagò qua e là e rilevò da un tale Matteo Piva che un individuo del quale dava la descrizione gli aveva offerto in vendita un sacco di carbone che però non fu da lui acquistato.

Il Jurissovich s'incontrò più tardi in piazza della Stazione con un individuo i cui connotati corrispondevano a quegli indicatigli e lo fece arrestare. Era costui il giornaliero Giovanni fu Michele Lipot, da Nekla (Sesana), di anni 40, celibe, e comparso ieri dinanzi al giudice, venne condannato ad una settimana d'arresto.

Cadute. Ieri mattina alle 6, Francesco Spurte, d' anni 24, legatore di libri, abitante in via del Vento N. 8, in seguito a caduta sulla publica via, riportò una distorsione alla mano sinistra — e venne accompagnato alla Guardia medica.

— Ieri sera alle $6\frac{1}{2}$ Vittorio Sluga, bambino di venti mesi, precipitò da una sedia, nella sua abitazione in via Bergamasco N. 12, e riportò frattura della gamba destra.

— Alla stessa ora Giovanni Bressacich, d' anni 7, abitante in via Media N. 6, cadendo sopra un sasso, riportò ferita lacero-contusa all'occhio sinistro.

Furono ambidue curati alla Guardia medica.

Busse misteriose. Caterina vedova Francovich, d'anni 40, venditrice d'inchiostro e carta, abitante in via Rena vecchia N. 4, ieri sera alle 9 fu percossa da uno sconosciuto in modo da riportare ferita lacero-contusa al naso. Fu medicata alla Guardia medica.

Dono d'amore. La cameriera Anna Piriacich, d'anni 27, abitante in via Nuova N. 23, percorrendo ieri notte la via della Caserma, fu raggiunta dal suo amante che, non si sa per quale motivo, la schiaffeggiò, in guisa da cagionarle una ferita lacera al labro superiore. Una guardia di p. s. l' accompagnò alla Guardia medica per le opportune cure.

A che può condurre l'arte del canto. Verso la mezzanotte del 17 gennaio, nell'osteria di Maria Sorta, in via della Guardia N. 400, si faceva uno schiamazzo indiavolato a furia di cantare in tutti i tuoni e in ogni metro. Le guardie di p. s. Deanut e Maurich entrarono nel locale per mettere un po' d'ordine, ma se la quiete fu ristabilita, ciò durò solo un momento, e poco dopo il canto fu ripreso. Alla nuova ingiunzione di andarsene, gli avventori fecero mezza rivoluzione, ed uno di essi gridava: *andaremo quando che volaremo* ed altro ancora. Di fronte a tale contegno, le guardie arrestarono Luigi fu Giuseppe Ferluga, di anni 34, facchino, e Andrea Claucich fu Michele, di anni 26, calzolaio. Il mattino susseguente però furono rilasciati a piede libero ed essendosi assunto il Ferluga tutta la colpa, si desistette dal procedere in confronto del Claucich.

Dal giudice dottor Sanzin il Ferluga venne condannato ieri a 48 ore di arresto.

Carezze coniugali. In una liquoreria di via del Boschetto, iermattina, il cameriere Simone Anich venne a diverbio con la propria consorte e dal dirsele passando al darsele, la moglie colpì il marito alla fronte con un bicchiere, cagionandogli una ferita, che egli dovette farsi curare all'ambulanza del civico ospedale.

In farmacia. Nella farmacia di San Giacomo in Monte venne medicato ieri un ragazzo di cinque anni il quale, trovandosi in un' osteria di quel rione, mentre si giocava alle bocce, venne inavvertentemente colpito da una palla in guisa da riportare alcune contusioni al naso e sotto l' occhio destro.

Alcoolismo. Ierlaltro alle 2 ant., in via del Torrente, fu trovato disteso a terra l'agente in commestibili Giuseppe Bekef, di anni 37, soprafatto da alcoolismo acuto. Gli infermieri della 'Guardia medica lo trasportarono all'ospitale.

Villica derubata. Iermattina alle nove nella chiesa di Sant' Antonio nuovo, una villica venne derubata di nove fiorini che costituivano tutto il suo avere. Piangendo, la poveretta raccontò l'accaduto ad una guardia di publica sicurezza.

Eccessi e minacce. In piazza Grande, ierinotte, certa Anna M., d'anni 31, da Trieste, in preda ad una sbornia, commetteva gravi eccessi e venne perciò arrestata dalle guardie.

— Del pari per eccessi, venne arrestato in un'osteria di via di Riborgo il facchino Giuseppe A., da Trieste. d'anni 32.

— In via di Crosada, il facchino Luigi L., da Gradisca, d'anni 26, inveiva ierinotte con pericolose minacce contro la cameriera di birraria Giovanna Princich, e fu perciò tratto agli arresti.

Senza mezzi. L'altra notte in via della Stazione venne arrestato dalle guardie di p. s. il lavorante orologiaio Enrico B., di anni 17, da Lubiana, perchè privo di mezzi sussistenza.

Minime. Il venditore girovago di chincaglie Andrea Lugnani, d'anni 28, venne arrestato perchè, all' ingiunzione delle guardie municipali, di allontanarsi, aveva opposta viva resistenza.

— Sul passeggio di Sant'Andrea ieri le guardie municipali procedettero all'arresto della questuante Maria Lipot, di anni 60, da Sesana.

— Vennero pure arrestati: il falegname disoccupato Adolfo L., d'anni 20, da Cilli, perchè privo di lavoro e mezzi di sussistenza; Antonio B., d' anni 21, Pietro B., d'anni 18, entrambi facchini da Trieste e Giusto B., d' anni 19, giornaliero, da Zukla, perchè trovati in attitudine sospetta a S. Andrea.

Ogni giorno una. Tupinetti si lagna di essere stato sempre sfortunato in amore: Io ho avuto tre innamorate nella mia vita: la prima morì, la seconda mi fu infedele...

— E la terza?

— Oh la terza! peggio ancora... E' divenuta mia moglie.

TEATRI

SALA DELLA FILARMONICA. - (Ore 8) Primo Concerto orchestrale.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Italia Vitaliani. (Ore 8). Serata dell'attore Arturo Pasquinelli. «Dal nord al sud» — «La vita» — «Seta o cotone» — «Semplicità».

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Mariani. (Ore 8) Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consol. 95 3/4, Lombardi 8 1/8, Argento 40.07, Rendita Spagnuola 59.25, Rendita Italiana 87 3/8, Rendita austriaca in eff. 79 —, detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 98 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 7/8, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Parigi 25. (Diretto—Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 96.52, Rendita Italiana 5% 87.95, Rendita Spagnuola esterna 59.21, Azioni Banca Ottomana 548.75.

Francoforte 25. Credit 265.25, Staatsbahn 246.12, Lombarde 75 1/8. Ferma.

Parigi 25. Il Boulevard segna: 96.47, 545.93 Depressa.

Caffè. AMBURGO 25. Santos good average per Marzo 67 3/4, per Maggio 67 3/4, per Settembre 65 1/2. Sost.o.

— AMBURGO 25. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— HAVRE 25. (Apert.)Santos good average, per mese corr. per 50 chilò a fr. 89.50, per Luglio a fr. 84.75.

— HAVRE 25. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 89.50, per Luglio fr. 84.75.

Cereali. LONDRA 25. (Diretto). Frumento da sc. 32.— a 43.—, Segala da sc. 33.— a 42.—, Avena da sc. 17 1/2 a 25.—.

— LONDRA 25. Importazione: Frumento 48.260 quarters, Orzo 13.550, Avena 28.460. — Frumento oppresso; estero da lunedì uno scellino in ribasso. Avena russa più ferma; ricerche migliori. Il rimanente molto fiacco. Arrivi carichi Frumento più stazionari, piccole offerte; indiano un quarto di scellino in rialzo. Orzo calmo, però stazionario. Formentone calmo; americano un ottavo di scellino in rialzo. (Annuvolato).

— LIVERPOOL 25. Frumento un penny in ribasso, Farina calma e Formentone stazionario. (Annuvolato).

Cotoni. LIVERPOOL 25. Importazione: 1.545 balle, Vendite: 10.000, Tenders in Docheta: 1000. Mercato hausse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., per Marzo 3 39/64, Marzo Aprile 3 39/64, Aprile-Maggio 3 39/64, Maggio-Giugno 3 42/64, Giugno-Luglio 3 45/64, Luglio-Agosto 3 48/64, Agosto-Settembre 3 51/64, Settembre 3 54/64, Settembre-Ottobre 3 54/64, Ottobre-Novembre 3 55/64, Novembre-Dicembre 3 50/64. - Orleans, Upland, Texas americani 3 5/8, Fair Dhollerah 2 5/8, Good Fair Dhollerah 2 7/8, Oomra 3 3/16, M. G. Broach 3 1/16, Bengal 2 7/8, Fair Pernambuco 4 1/4, Good Fair Egiziana 4 7/8. — Ragguaglio settimanale: Importazione 88.990, Esportazione 8.870, Vendite 65.910, Consumo 40.210, Transito 67.960, Deposito 1.741.000.

— MANCHESTER 25. Mercato filati fermo.

Farina. PARIGI 25. Per mese corrente 52.80, per Aprile 53.40, fiacca, quattro mesi da Maggio 54.75, quattro ultimi mesi 55.40. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 25. — Gallipoli contanti 75.15, per Maggio 75.41, per Agosto 76.02, per consegne future 77.03. — Gioia contanti 70.94, per Maggio 71.21, per Agosto 71.74, per consegne future 73.70.

— PARIGI 25. Ravizzone. Mese corr. 53.25, per Aprile 53.75, hausse, quattro mesi da Maggio 54.25, quattro ultimi mesi 57.25.

— MALAGA 25. (Via Londra). Olio d'oliva a reali 35 1/2, per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 25. Ravizzone a sc. 23 1/2.

Petrolio. BREMA 25. Loco 6.05. Calmo.

— ANVERSA 25. Loco 14.—. Calmo.

Spirito. BERLINO 25. Loco 43.20, 70° per Aprile-Maggio 43.50, 70° per Agosto-Settembre 43.80.

— PARIGI 25. Mese co tr. 47.25, per Aprile 46.25, fiacco, quattro mesi da Maggio 45.—, quattro ultimi mesi 40.75.

— BRESLAVIA 25. 50° per mese corr. 60.50, 70° per Settembre 41.—.

Zucchero. LONDRA 25. Java a scellini 15 7/8, calmo, Rape gr. a sc. 13 1/8, calmo.

— PARIGI 25. Greggio da 88° disp., da 38.50 a —.—, calmo, Bianco per mese corrente 39.10, per Aprile 39.10, fiacco, quattro mesi da Maggio 39.75, quattro mesi da Ottobre 35.60, Raffinato da 104.50 a —.—

— MAGDEBURGO 25. Rendemento da 92° marchi 18.40, da 88° marchi 17.40. Fiacco.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»